

Codice A1715A

D.D. 5 aprile 2023, n. 307

**Art. 17 l.r. 5/2018. Azienda Agri-Turistico-Venatoria (AATV) "VERUNO" (NO). Presa d'atto sostituzione Concessionario. Rettifica della superficie agro-silvo-pastorale.**



**ATTO DD 307/A1715A/2023**

**DEL 05/04/2023**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1700A - AGRICOLTURA E CIBO**

**A1715A - Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura**

**OGGETTO:** Art. 17 l.r. 5/2018. Azienda Agri-Turistico-Venatoria (AATV) "VERUNO" (NO). Presa d'atto sostituzione Concessionario. Rettifica della superficie agro-silvo-pastorale.

Visto l'articolo 17 della la legge regionale n. 5 del 19 giugno 2018 "Tutela della fauna e gestione faunistico-venatoria";

visto il comma 7 dell'articolo 28 della L.R. n. 5/2018 che prevede che gli atti amministrativi adottati dalla Giunta regionale, dalle Province e dalla Città metropolitana di Torino, in attuazione della legge regionale 11 aprile 1995, n. 53 (Disposizioni provvisorie in ordine alla gestione della caccia programmata e al calendario venatorio), della legge regionale 4 settembre 1996, n. 70 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), dell'articolo 40 della legge regionale 4 maggio 2012, n. 5 (Legge finanziaria per l'anno 2012) e della legge 157/1992, conservano validità ed efficacia purché non in contrasto con la LR 5/2018 e fino all'approvazione dei relativi provvedimenti attuativi;

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 15-11925 del 08 marzo 2004 e ss.mm.ii. con la quale sono stati approvati i criteri in ordine alla istituzione, al rinnovo, alla revoca, alla dimensione territoriale e alla gestione delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie;

vista la determinazione dirigenziale n. 204 del 28 giugno 1999 con la quale si è confermata e rinnovata l'azienda faunistico-venatoria "Veruno" di complessivi ha 931, ubicati nei Comuni di Veruno, Bogogno, Borgo Ticino, Comignago, Agrate Conturbia, Gattico e Borgomanero e ricadente nel territorio della Provincia di Novara, in favore del Sig. *omissis*, fino al 31 gennaio 2003;

viste le determinazioni dirigenziali n. 16 del 27 gennaio 2003 e n. 35 del 2 febbraio 2009 con le quali veniva rinnovata la concessione dell'azienda faunistico-venatoria "Veruno" fino al 31 gennaio 2015 a favore del Sig. *omissis*;

vista la successiva determinazione dirigenziale n. 1497 del 9 dicembre 2010 con la quale l'azienda faunistico-venatoria "Veruno" veniva trasformata nell'omonima azienda agri-turistico-venatoria e

contestualmente veniva ridotta la superficie della stessa da ha 931 ad ha 637;

vista la determinazione dirigenziale n. 1303 del 29 novembre 2011 di presa d'atto della nomina del Sig. *omissis* a concessionario dell'azienda agri-turistico-venatoria in sostituzione del Sig. *omissis* dimissionario;

vista la determinazione dirigenziale n. 784 del 18 settembre 2014, di rinnovo della concessione di azienda agri-turistico-venatoria "Veruno", di complessivi ha 637, in favore del Sig. *omissis* fino al 31 gennaio 2021;

vista la determinazione dirigenziale n. 461 del 17 aprile 2018 di presa d'atto della nomina del Sig. *omissis* a concessionario dell'azienda agri-turistico-venatoria "Veruno" ricadente nel territorio della Provincia di Novara, in sostituzione del Sig. *omissis* dimissionario;

vista la determinazione dirigenziale n. 587 del 09 luglio 2021 con la quale il Settore infrastrutture, territorio rurale e calamità naturali in agricoltura, caccia e pesca, acquisiti tutti gli elementi che evidenziavano un contenzioso circa la sussistenza dei requisiti per la regolare designazione del concessionario ha stabilito - ai sensi del comma 1bis dell'articolo 28 dei Criteri in ordine alla istituzione, al rinnovo, alla revoca, alle dimensioni territoriali e alla gestione delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie approvati con Deliberazione della Giunta Regionale 08 marzo 2004, n. 15-11925 e s.m.i.:

- di sospendere la concessione dell'azienda agri-turistico-venatoria "Veruno" fino al 31 gennaio 2022 in attesa che l'assemblea del Consorzio provveda alla legittima e definitiva individuazione del concessionario;
- di sospendere l'esercizio di tutte le attività venatorie dell'Azienda agri-turistico-venatoria "Veruno";
- di stabilire che, in caso di inerzia del Consorzio e per consentire la gestione venatoria del territorio dell'azienda agri-turistico-venatoria "Veruno" decorsa inutilmente la data del 31 gennaio 2022 senza che sia stato legittimamente individuato il concessionario sarà adottato l'atto di revoca della concessione e il relativo territorio sarà destinato all'A.T.C. NO1;

vista la determinazione dirigenziale 616 del 29 luglio 2022 con la quale è stata rinnovata fino al 31.01.2027 la concessione dell'azienda agri-turistico-venatoria e preso atto della nomina a nuovo Concessionario dell'azienda agri-turistico-venatoria "Veruno" ricadente nel territorio della Provincia di Novara (NO) del Sig. *omissis*;

preso atto che in data 21 dicembre 2022, come da documentazione agli atti del Settore, il Consorzio dell'azienda agri-turistico-venatoria "Veruno" si è riunito ed ha individuato il Sig. Massimo LEONARDI quale concessionario dell'azienda in sostituzione del Sig. *omissis* dimissionario;

vista l'istanza presentata dal Sig. *Massimo LEONARDI* di presa d'atto della sua nomina a nuovo Concessionario dell'Azienda Agri-Turistico-Venatoria "Veruno";

vista la visura della Camera di Commercio, acquisita d'ufficio, dalla quale risulta che il Sig. Massimo LEONARDI è imprenditore agricolo e pertanto ha i requisiti previsti dall'articolo 20 della citata DGR del 8.03.2004 n. 15-11925 e ss.mm.ii.;

dato atto che, dalla banca dati nazionale unica della documentazione antimafia (BDNA) del Ministero dell'Interno, a carico del suindicato Sig. Massimo LEONARDI non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.lgs 159/2011;

dato atto dell'osservanza dei criteri per l'adozione dei provvedimenti a favore di soggetti esterni così come previsto dal combinato disposto dei commi 2, 3 e 4 dell'art. 6 della Legge Regionale n. 14 del 14.10.2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";

vista la dichiarazione che il Consorzio è tutt'ora esistente e funzionante e che nel periodo trascorso non sono intervenute modificazioni nelle condizioni agro-silvo-colturali;

constatato che la richiesta di presa d'atto sostituzione concessionario è stata avanzata in conformità alle disposizioni vigenti;

vista la scheda n. 174 dell'allegato A della D.G.R. 4 febbraio 2022, n. 15-4621 avente titolo "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 18 ottobre 2019, n. 10-396", che fissa in giorni n. 90 dalla data di ricevimento dell'istanza il termine finale del procedimento amministrativo in esame;

dato atto, ai sensi dell'art. 8 Legge Regionale 14 ottobre 2014 n. 14, che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti;

dato atto che in fase di istruttoria sono state effettuate verifiche d'ufficio ai sensi del comma 10 dell'articolo 17 della L.R. n. 5/2018 che recita che le AFV e le AATV sono soggette a tassa di costituzione ed a tassa annuale di concessione regionale, per ogni ettaro o frazione di ettaro di superficie del Territorio Agro-Silvo-Pastorale, nonché ai sensi della determinazione dirigenziale 19 dicembre 2019, n. 1184 che ha aggiornato, in base ai criteri della D.G.R. 10 ottobre 2005, n. 43-1055, il Territorio Agro-Silvo-Pastorale regionale (TASP).

Considerato che per quanto sopra, sono stati digitalizzati i confini dell'Azienda Agri-Turistico-Venatoria sulla base degli atti depositati, con i sistemi computerizzati è stata ricalcolata la superficie cartografica effettiva dell'Azienda e la superficie del Territorio Agro-Silvo-Pastorale effettiva e che i risultati di tale digitalizzazione sono riportati nella cartografia allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

visto il verbale di sopralluogo ispettivo redatto dai funzionari incaricati del procedimento in oggetto;

ritenuto, pertanto:

- di accogliere la sopraindicata istanza di presa d'atto della nomina a nuovo concessionario dell'Azienda Agri-Turistico-Venatoria "Veruno";

- di rettificare, come da allegata cartografia, la superficie dell'A.A.T.V. da ettari 637,00 a ettari 667,4713 di cui ettari 618,1615 costituiscono la superficie del Territorio Agro-Silvo-Pastorale effettiva su cui verrà calcolata la TASP che costituirà così la nuova base imponibile per il calcolo della tassa di concessione regionale;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021;

dato atto che il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione ai sensi del d.lgs. 33/2013;

dato atto che tutta la documentazione citata nel presente provvedimento è conservata agli atti del Settore;

dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e sulla base delle risultanze istruttorie e della documentazione conservata agli atti del Settore

### **LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- artt. 4 e 17 del D.lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- D.lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- L.R. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- L. 157/1992 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e ss.mm.ii;
- L.R. 5/2018 "Tutela della fauna e gestione faunistico - venatoria";

### **DETERMINA**

- di prendere atto della nomina a nuovo Concessionario dell'azienda agri-turistico-venatoria "Veruno" ricadente nel territorio della Provincia di Novara (NO) del Sig. Massimo LEONARDI nato il *omissis*, in sostituzione del Sig. *omissis* dimissionario;

- di rettificare, come da allegata cartografia, la superficie dell'A.A.T.V. da ettari 637,00 a ettari 667,4713 di cui ettari 618,1615 costituiscono la superficie del Territorio Agro-Silvo-Pastorale effettiva su cui verrà calcolata la TASP che costituirà così la nuova base imponibile per il calcolo della tassa di concessione regionale.

Di dare atto che il nuovo Concessionario sarà tenuto al rispetto di tutte le disposizioni e prescrizioni contenute nella determinazione dirigenziale n. 204 del 28 giugno 1999.

Il Settore regionale Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura, attraverso la funzione ispettiva compie verifiche sull'attività dell'Azienda agri-turistico-venatoria denominata "VERUNO" e sul rispetto di quanto prescritto dalla concessione e dal presente atto anche con controlli in loco che verranno effettuati durante il periodo di concessione. In particolare, si rammenta che i confini dell'Azienda agri-turistico-venatoria devono essere chiaramente individuabili e delimitati da apposite tabelle perimetrali aventi dimensioni non inferiori a cm. 20 per 30, recanti la dicitura: "AZIENDA AGRITURISTICO VENATORIA".

Dette tabelle debbono essere collocate su pali ed altri sostegni ad altezza e distanza una dall'altra tali da permettere l'individuazione contemporanea di almeno due di essi.

Il concessionario è inoltre tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nella L.R. 5/2018 e dei relativi provvedimenti attuativi.

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

La presente determinazione sarà trasmessa al Concessionario, al Presidente del Consorzio, alla Provincia di Novara e al Settore Politiche fiscali e contenzioso amministrativo.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di sessanta giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1715A - Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura)

Firmato digitalmente da Alessandra Berto

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, pubblicati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

Allegato

---

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

462000E

463000E

464000E

465000E

466000E

467000E

0 700 1.400 m



**TAVOLA 1/2**

**CARTOGRAFIA  
PARTICELLARE**

**AZIENDA  
VERUNO**

TIPO	COD. AZ.
AATV	NO03

PROVINCE INTERESSATE  
**NOVARA**

COMUNI INTERESSATI  
AGRATE CONTURBIA  
GATTICO-VERUNO

**SUPERFICIE TOTALE**  
667,4713 ha

**SUPERFICIE TASP**  
618,1615 ha

NOME ZAC	TIPO	SUPERFICIE ZAC
NON SONO PRESENTI Z.A.C.		

	CONFINI AZIENDA
	AZ. LIMITROFE
	CATASTO
	particelle

**AFV  
GATTICO**

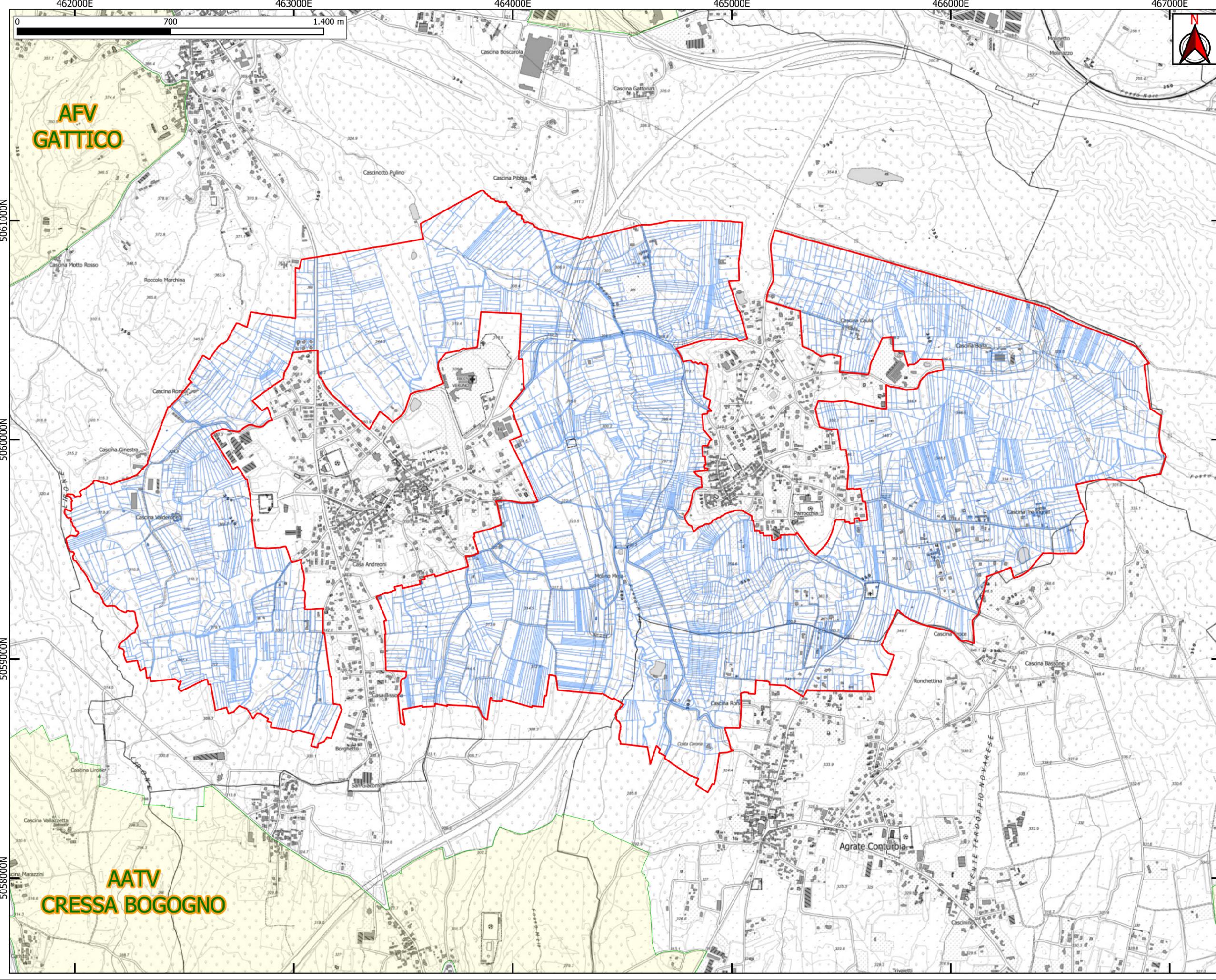
**AATV  
CRESSA BOGOGNO**

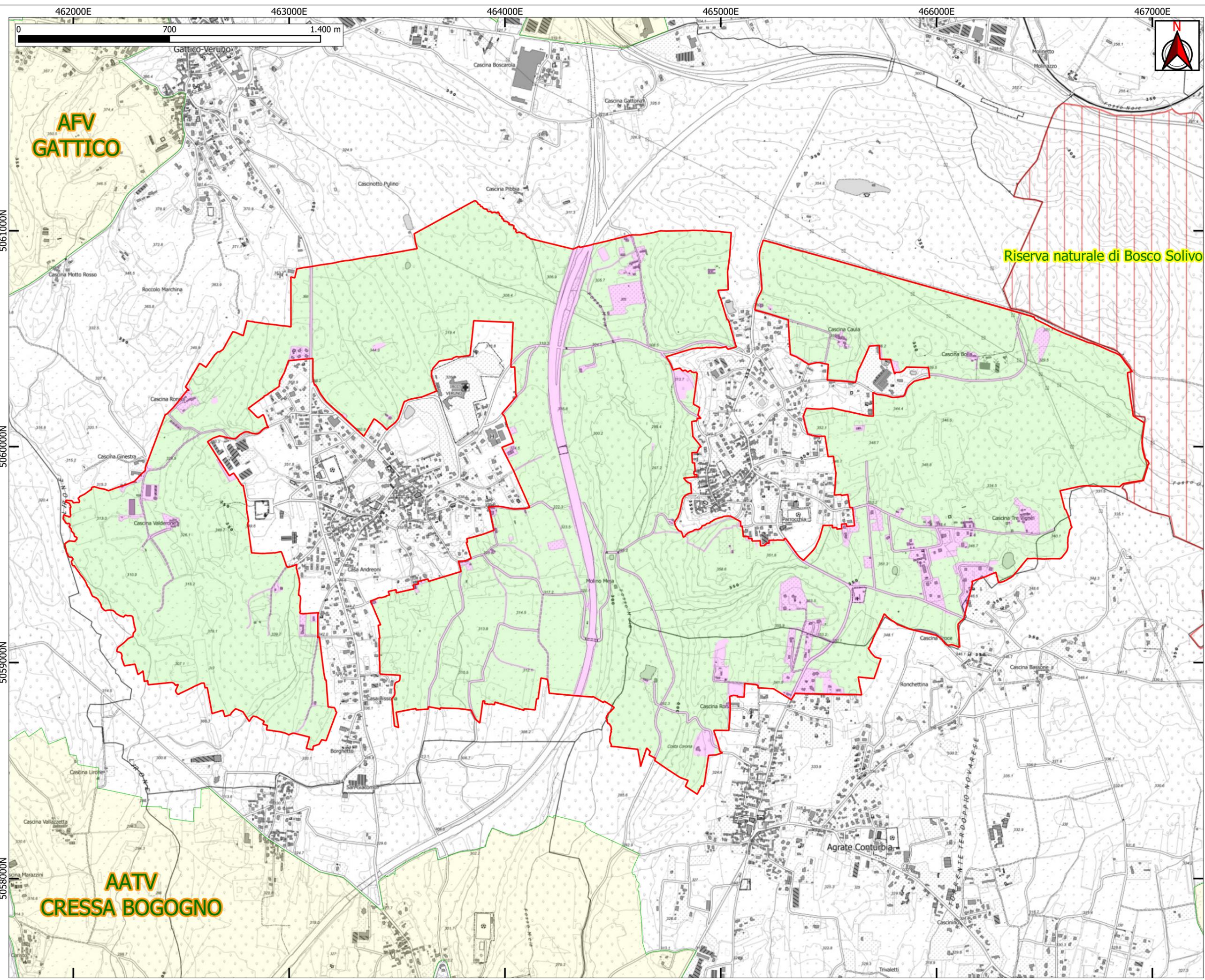
5061000N

5060000N

5059000N

5058000N





<b>TIPO</b>	<b>COD. AZ.</b>
AATV	NO03

<b>PROVINCE INTERESSATE</b>
NOVARA

<b>COMUNI INTERESSATI</b>
AGRATE CONTURBIA GATTICO-VERUNO

<b>SUPERFICIE TOTALE</b>
667,4713 ha

<b>SUPERFICIE TASP</b>
618,1615 ha

NOME ZAC	TIPO	SUPERFICIE ZAC
NON SONO PRESENTI Z.A.C.		

- AZIENDA
- AZ. LIMITROFE
- NO TASP
- TASP
- AREE PROTETTE**
- Riserva naturale